

VERBALE

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini Nuova Antologia si è riunito giovedì 18 giugno 2020 presso la sede della Biblioteca della Fondazione, via Pian dei Giullari 36/A, alle ore 16.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione con membri di nomina e membri cooptati (ex. art. 6 dello Statuto)
3. Elezione delle cariche
4. Nomina del Collegio dei revisori dei conti
5. Varie ed eventuali

Erano presenti il Presidente e decano del Consiglio Cosimo Ceccuti, Segretario Generale, i Consiglieri Roberto Marcori, rappresentante degli Associati Benemeriti a Nuova Antologia e Gabriele Paolini, nominato dal Direttore della Scuola di Scienze Politiche e Sociali "Cesare Alfieri". Presenti altresì, in collegamento telematico su piattaforma Zoom (come da lettera di convocazione) i Consiglieri Giovanni Scirocco, rappresentante del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e del Turismo, Gloria Manghetti, rappresentante della Regione Toscana. Assente giustificato Augusto Marinelli, in rappresentanza del Sindaco di Firenze.

Hanno preso parte alla riunione anche il Presidente del Collegio Sindacale Riccardo Castrucci e (su piattaforma Zoom) il Sindaco revisore nominato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Francesco Melendez nonché il Sindaco revisore Enrico Bacci.

Con inversione dei punti all'o.d.g., il Consiglio procede all'unanimità, su proposta del Presidente alla cooptazione di tre membri che integrano il Consiglio stesso per il quinquennio 2020-2025. I cooptati, già facenti parte del precedente Consiglio, sono Cristina Acidini, Paolo Bagnoli e Angelo Varni che accettano la cooptazione.

Dopo breve sospensione il Consiglio riprende i propri lavori. Oltre ai Consiglieri di diritto, nominati ed eletti partecipano i Consiglieri cooptati Cristina Acidini, Angelo Varni (su piattaforma Zoom) e Paolo Bagnoli.

Il Presidente coopta altresì Maria Donata Spadolini (confermata) quale Consigliere onorario, rappresentante della famiglia, che funge da Segretario.

È presente su invito del Consiglio Sandro Rogari Consigliere uscente, senza diritto di voto. Lo stesso ha chiesto e ottenuto la parola per ringraziare il Presidente per la positiva opera svolta, tale da permettere alla Fondazione negli anni successivi alla scomparsa del Fondatore (1994) di affermarsi come una delle più prestigiose realtà culturali del Paese, con rilevante proiezione internazionale. Il Presidente ringrazia, e sottolinea come l'impegno corale di tutti i Consiglieri abbia consentito la crescita e lo sviluppo della Fondazione a 40 anni dalla sua istituzione.

Si procede all'elezione del Presidente della Fondazione per il quinquennio 2020-2025. Per designazione e voto unanime dei Consiglieri (con la sola astensione del Presidente e Segretario generale) è eletto Presidente Cosimo Ceccuti (confermato) che esprime profonda gratitudine ai Consiglieri per la rinnovata fiducia e ribadisce il proprio impegno per l'ulteriore sviluppo della Fondazione: nel rispetto degli obiettivi statutari, sviluppando in particolare la comunicazione e l'uso dei Social, rivelatisi di fondamentale importanza nel periodo di lockdown dovuto al coronavirus.

Su proposta del Presidente, accolta in modo unanime dal Consiglio, si decide il rinvio dell'elezione del Vicepresidente alla prossima riunione.

Si procede quindi alla nomina del Collegio dei revisori dei conti. Su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione vengono nominati all'unanimità Riccardo Castrucci, Presidente del Collegio dei Sindaci, e Enrico Bacci (confermati). Sindaco Supplente viene confermato Alessio Carnevali. In merito il Presidente ricorda che il Collegio dei revisori si completa con il membro nominato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e del Turismo Francesco Melendez, con membro Supplente designato dal MIBACT nella persona di Clara Mancinelli.

Il Presidente ringrazia i Sindaci per l'opera fino ad ora svolta e per il rinnovato impegno per la Fondazione. Prende la parola Riccardo Castrucci che ringrazia a nome dell'intero Collegio per la ribadita fiducia del Consiglio, confermando la piena disponibilità nello svolgimento delle funzioni spettanti ai Sindaci che dichiarano di accettare la nomina.

Passando alle "Comunicazioni", il Presidente informa i Consiglieri sulle seguenti tematiche:

- 1) Andamento delle gestioni e situazione patrimoniale.
- 2) Regolamento per l'apertura al pubblico della Biblioteca nel pieno rispetto del Protocollo anti Covid-19.

- 3) Situazione del comodato con Luigi Pecchioli che per motivi familiari lascia dopo tanti di devota collaborazione l'appartamento in via Pian dei Giullari,137. Ipotesi di un nuovo comodato.
- 4) Sistemazione in corso presso la Biblioteca dei dipinti e delle sculture della Donazione di Vittorio e Deanna Casucci.
- 5) Razionalizzazione degli spazi nel seminterrato della villa e sistemazione dei materiali di Archivio con nuove scaffalature.
- 6) Procedura in corso per messa a norma della centrale termica, ripristino dell'ascensore, preventivi per rifacimento facciate della villa. Sovrintende ai lavori l'architetto Marco Paolieri.

Consiglieri e Sindaci intervengono nel dibattito sui suddetti punti, offrendo utili indicazioni al Presidente per l'espletamento del suo mandato. Il Consiglio approva all'unanimità le direttive indicate dal Presidente nelle "Comunicazioni".

Al punto "varie ed eventuali" il Presidente mette al corrente i Consiglieri dell'iniziativa in atto con la competente direzione di Banca Intesa, per avere in comodato gratuito il dipinto di loro proprietà di Guido Spadolini "Botro lungo l'Arno" del 1937, da collocare alla villa "il tondo dei cipressi" con la collezione delle altre opere del padre del Fondatore. Prende la parola la Consigliera onoraria Maria Donata Spadolini che spiega la particolare importanza di quel dipinto di cui la Fondazione possiede il bozzetto. I Consiglieri, auspicando una felice conclusione dell'iniziativa in corso, si uniscono a Maria Donata Spadolini nel ringraziare gli amici di Banca Intesa.

Null'altro essendoci da discutere e deliberare, il Consiglio conclude i lavori alle ore 18.30.

il Segretario



Il Presidente

